OGGETTO

ESEGUI BILE



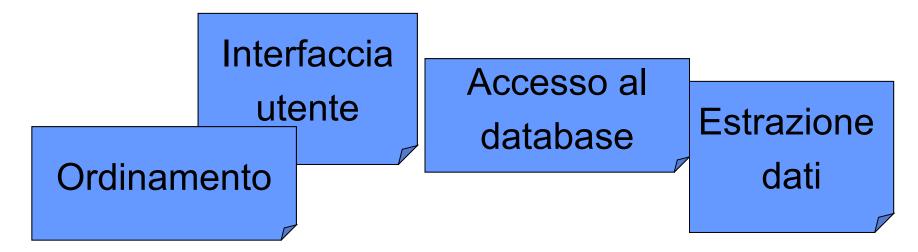
progle progle coprogrammes progle pro

Progetti su più file



PROGETTI SU PIU' FILE

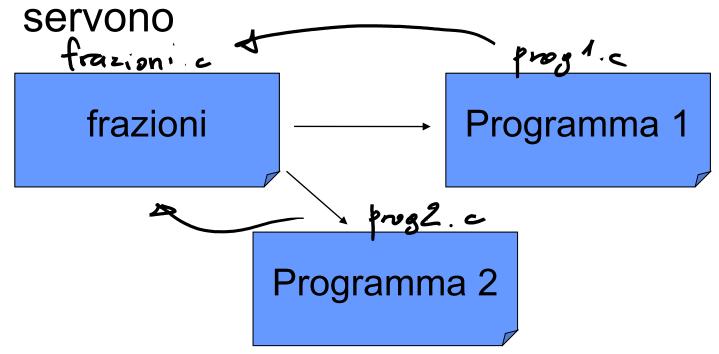
- Un'applicazione complessa non può essere fatta in un unico file .c: sarebbe ingestibile
- Meglio dividerla in vari moduli, che si occupano di aspetti diversi





LIBRERIE RIUSABILI

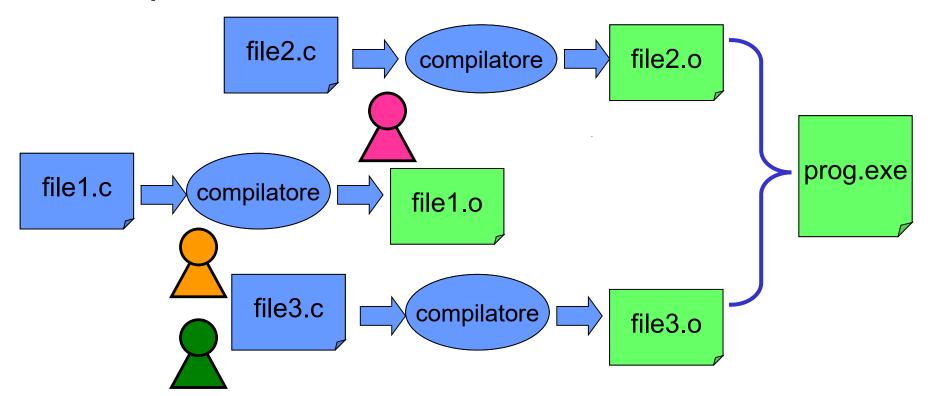
 Una volta che ho scritto una libreria di funzioni, voglio poterle usare senza fare copia-incolla delle funzioni che mi





LAVORO IN TEAM

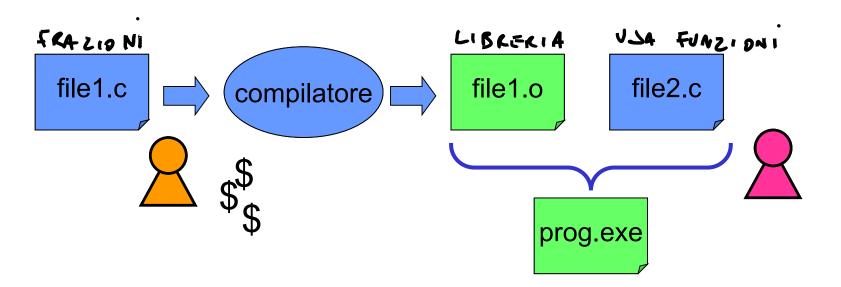
 Per suddividere il lavoro è necessario che ciascuno possa compilare separatamente il suo codice





VENDITA DI LIBRERIE

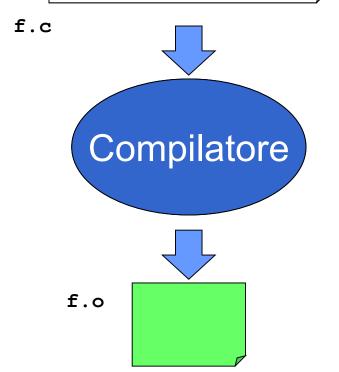
- Se vendo il sorgente, il cliente viene a sapere la tecnologia che ho usato
- Voglio vendere il compilato: l'acquirente deve essere in grado
 - di usare la mia libreria
 - ma non di vedere come è fatta

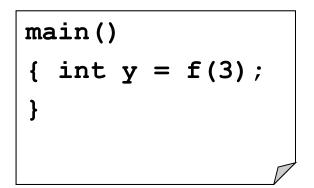


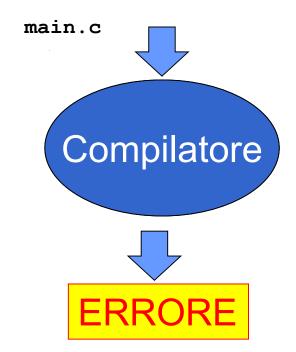


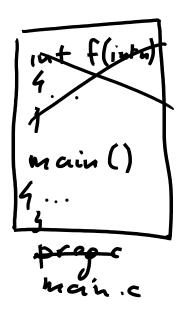
PROGETTI STRUTTURATI SU PIU' FILE

```
int f(int n)
{ return n*2;
}
```











PERCHE' DA' ERRORE?

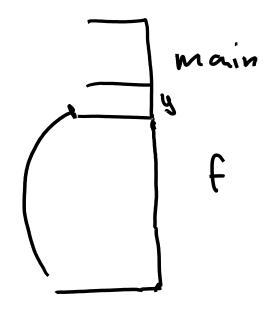
- crea sullo stack il record di attivazione del main
- invocazione di f:
 - crea sullo stack il record di attivazione di f
 - copia i parametri (eventualmente, con conversioni implicite di tipo)
 - salta ad eseguire f
- assegna a y il valore di ritorno (eventualmente, con conversione implicita di tipo)

```
main()
{int y=f(3);
}
```

main.c

Come faccio a sapere se la chiamata è corretta?

Come faccio a sapere dove comincia la funzione f?





SECONDO PROBLEMA

- crea sullo stack il record di attivazione del main
- invocazione di f:
 - crea sullo stack il record di attivazione di f
 - copia i parametri (eventualmente, con conversioni implicite di tipo)
 - salta ad eseguire ????
- assegna ad y il valore di ritorno (eventualmente, con conversione implicita di tipo)

Non scrive il compilatore qual è l'indirizzo: lo inserirà il linker



PRIMO PROBLEMA

Come faccio a sapere come è fatto il record di attivazione?

```
    Per costruire il record di
attivazione, ho bisogno di sapere
```

- quanti sono i parametri
- di che tipo sono
- Per sapere se devo fare conversioni implicite devo sapere anche
 - di che tipo è il valore di ritorno
- In pratica, devo sapere qual è l'interfaccia della funzione

```
main.c int f(int n);
main()
{int y=f(3);
}
```

•Soluzione: riporto nel file main. c l'interfaccia della funzione di cui ho bisogno



DICHIARAZIONE DI FUNZIONE

```
La dichiarazione di una funzione è
costituita dalla sola interfaccia,
senza corpo (sostituito da un ;)
  <dichiarazione-di-funzione> ::=
   <tipoValore> <nome> (<parametri>) ;
```



DICHIARAZIONE DI FUNZIONI

Dunque, per usare una funzione

- non occorre conoscere tutta la definizione
- <u>basta conoscere la</u>
 <u>dichiarazione</u>, perché essa
 specifica proprio il contratto
 di servizio

```
int f(int n)
{ return n*2;
}
```

```
int f(int n);
```



DICHIARAZIONE vs. DEFINIZIONE

```
int f (int n);
```

- La <u>dichiarazione</u> di una funzione costituisce solo una specifica delle proprietà del componente:
- Può essere duplicata senza danni
- Un'applicazione può contenerne più di una
- La compilazione di una dichiarazione non genera codice macchina

```
int f(int n)
{ return n*2;
}
```

- La <u>definizione</u> di una funzione costituisce l'effettiva realizzazione del componente
- Non può essere duplicata
- Ogni applicazione deve contenere una e una sola definizione per ogni funzione utilizzata
- La compilazione della definizione genera il codice macchina che verrà eseguito ogni volta che la funzione verrà chiamata.



DICHIARAZIONE vs. DEFINIZIONE

• La <u>definizione</u> è *molto più* di una <u>dichiarazione</u>

definizione = dichiarazione + <u>corpo</u>



La definizione funge anche da dichiarazione (ma non viceversa)

int
$$f'(int n)$$
?

main() 4

$$f(s) + 2$$

ione



ESEMPIO SU DUE FILE

File main.c

File f.c.

Definizione della funzione

```
int f(int n)
{ return n*2;
}
```

gcc prog.c -o a out

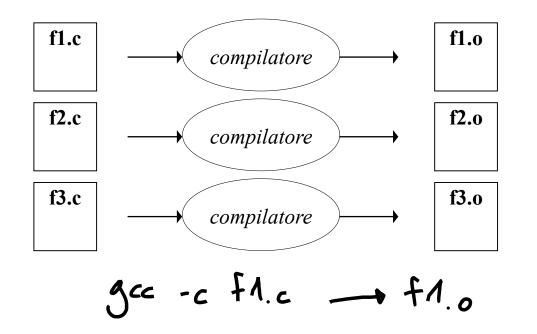


COMPILAZIONE DI UN'APPLICAZIONE

1) Compilare i singoli file che costituiscono l'applicazione

– File sorgente: estensione . c

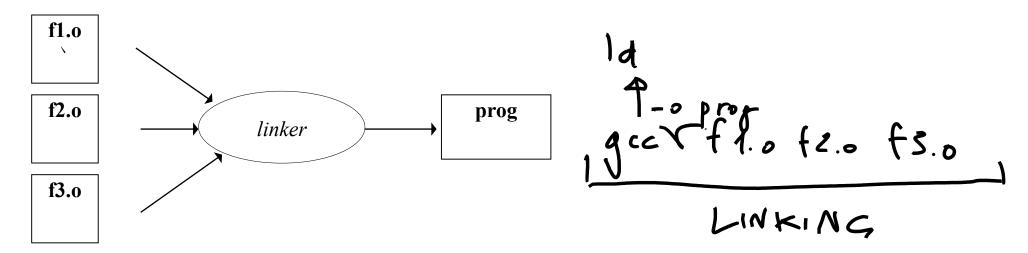
- File oggetto: estensione .oo .obj





COMPILAZIONE DI UN'APPLICAZIONE

- 2) Collegare i file oggetto fra loro e con le librerie di sistema
 - File oggetto: estensione .oo .obj
 - File eseguibile: estensione .exe o nessuna





COMPILAZIONE DI UN'APPLICAZIONE

- ogni cliente che usa una funzione deve incorporare la dichiarazione opportuna
 - in ogni file, ogni funzione che viene usata deve essere stata prima dichiarata
 - se la dichiarazione manca, si ha
 - <u>un warning in fase di compilazione</u> nel file del cliente (alcuni compilatori non danno il warning).
 - il compilatore si "inventa" una dichiarazione, che poi deve coincidere con la dichiarazione vera perché il linking vada a buon fine!

```
int main()
{ float x;
    x = f(3);
}
warning
```

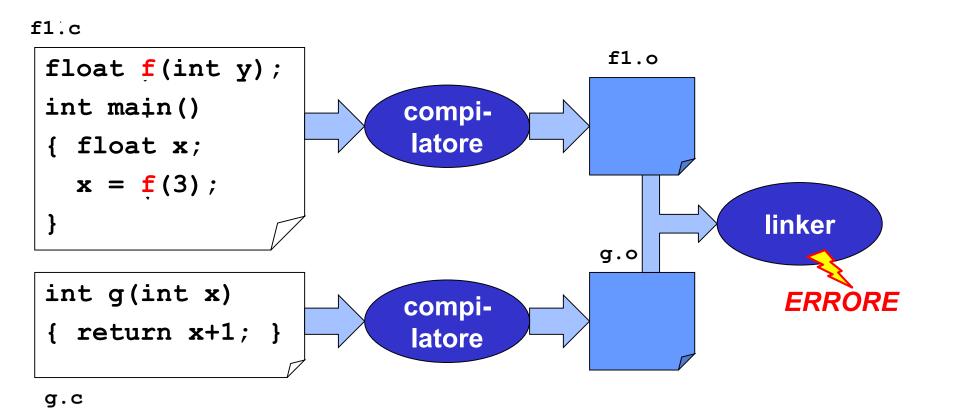
non der mancare définitione de main



LINKING DI UN'APPLICAZIONE

ogni funzione deve essere <u>definita</u> <u>una e una sola volta</u> in <u>uno e</u> <u>uno solo</u> dei file sorgente

 se la definizione manca, oppure è duplicata, si ha errore di linking

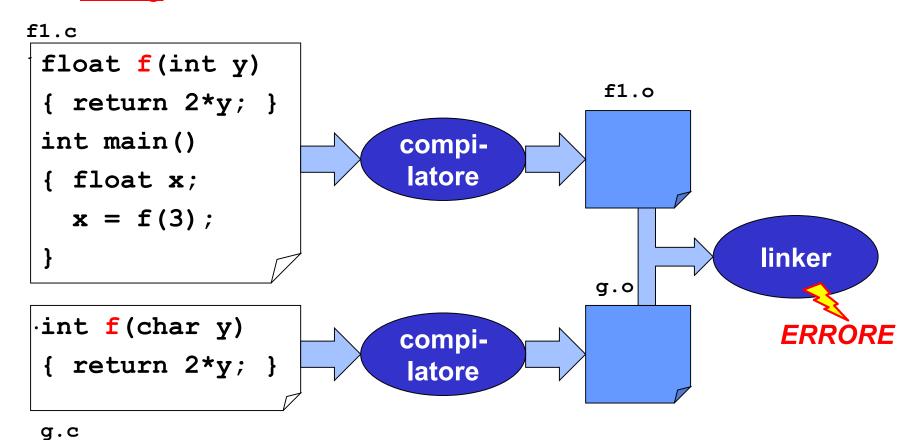




LINKING DI UN'APPLICAZIONE

ogni funzione deve essere <u>definita</u> <u>una e una sola volta</u> in <u>uno e</u> <u>uno solo</u> dei file sorgente

• <u>se la definizione</u> manca, oppure <u>è duplicata, si ha errore di linking</u>

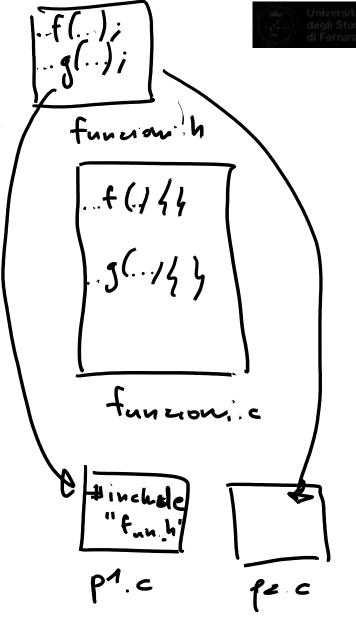


include atdio. h>

HEADER FILE

- Per automatizzare la gestione delle dichiarazioni, si introduce il concetto di header file (file di intestazione)
 - contenente tutte le dichiarazioni relative alle funzioni definite nel componente software medesimo
 - scopo: evitare ai clienti di dover trascrivere riga per riga le dichiarazioni necessarie

 basterà includere l'header file tramite una direttiva #include.





DIRETTIVA #include

- #include è una direttiva del preprocessore
- Il preprocessore sostituisce testualmente la direttiva con il contenuto del file incluso
- Due formati: station in station station station station with station station station in the station station station station in the station st

#include "miofile.h" include uno header scritto da noi occorre indicare dove reperirlo





HEADER FILE

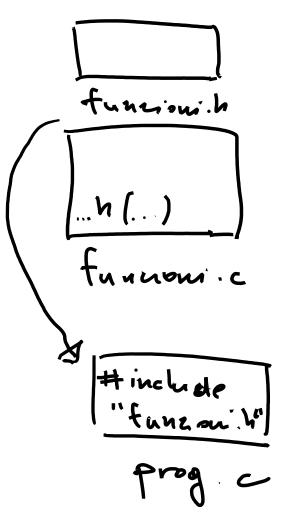
Il file di intestazione (header)

- ha estensione . h
- ha (per convenzione) nome uguale al file .c di cui fornisce le dichiarazioni

Quindi c'è un file **.h** per ogni file **.c** dell'applicazione (escluso, eventualmente, il file che contiene il main())

Ad esempio:

- se la funzione f è definita nel file f2c.c
- il corrispondente header file, che i clienti potranno includere per usare la funzione f, dovrebbe chiamarsi f2c.h





Conversione °F / °C

la versione: singolo file

```
float fahrToCelsius(float f)
{ return 5.0/9 * (f-32);
}
main()
{ float c;
  c = fahrToCelsius(86);
}
```



Vogliamo suddividere cliente e servitore su due file separati

```
float fahrToCelsius(float f) DEFINIZIONE { return 5.0/9 * (f-32); }
```



 Per includere automaticamente la dichiarazione occorre introdurre un file header

```
File main.c (cliente)
#include "f2c.h"
main() { float c;
       c = fahrToCelsius(86);}
   NOME ESTENS, ONE
File f2c.h (header)
float fahrToCelsius (float); DICHIARAZUNE
```

28



RIASSUMENDO

Convenzione:

- se un componente è definito in xyz. C
- il file header che lo <u>dichiara</u>, che i clienti dovranno includere, si chiama **xyz.h**

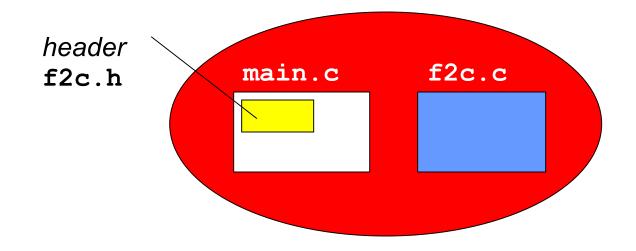
```
File main.c (cliente)
#include "f2c.h"
main() { float c = fahrTocelsius(86);}
File f2c.h (header)
```

float fahrToCelsius(float);



Struttura finale dell'applicazione: | ruf | main() | | | | | | un main definito in main.c

- una funzione definita in f2c.c
- un file header f2c.h incluso da main.c



Progetto

COLLEGAMENTO DI UN'APPLICAZIONE



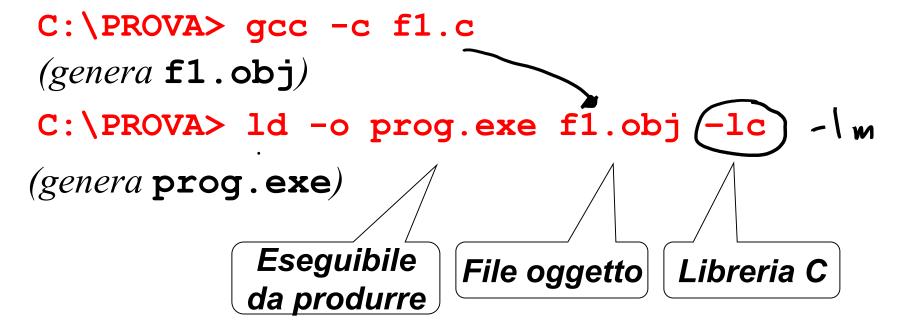
LIBRERIE DI SISTEMA:

insieme di componenti software che consentono di <u>interfacciarsi col sistema operativo</u>, <u>usare le risorse da esso gestite</u>, e realizzare alcune "istruzioni complesse" del linguaggio





La costruzione si può fare "a mano", attivando compilatore e linker dalla linea di comando del sistema operativo (DOS, Unix, ...)



AMBIENTI INTEGRATI



VISUR STUSIO

make

Oggi, gli <u>ambienti di lavoro integrati</u> automatizzano la procedura: Δεταισία

- compilano i file sorgente (se e quando necessario)
- invocano il linker per costruire l'eseguibile

ma per farlo devono sapere:

- quali file sorgente costituiscono l'applicazione
- il nome dell'eseguibile da produrre.

PROGETTI

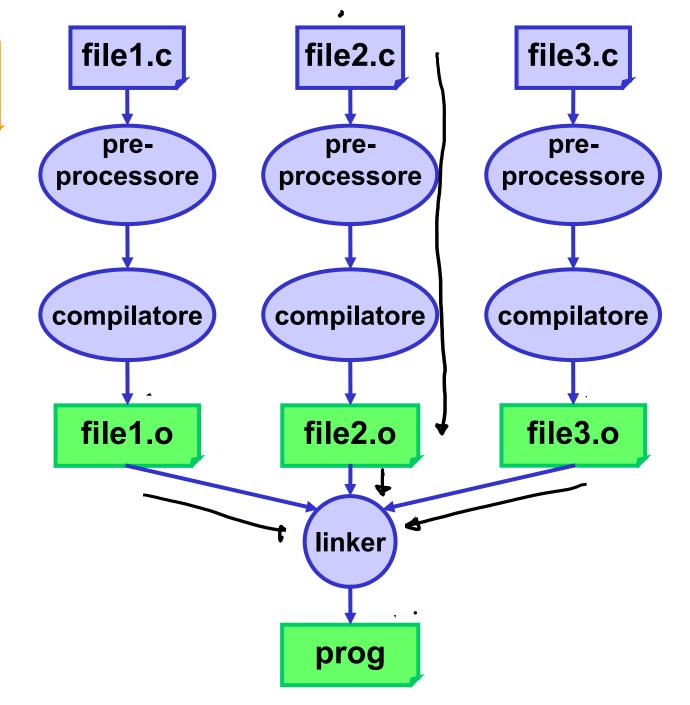


È da queste esigenze che nasce il concetto di <u>PROGETTO</u> usati dallo strumento di building

- un contenitore concettuale (e fisico)
- che elenca i file sorgente in cui l'applicazione è strutturata
- ed eventualmente altre informazioni utili.

Viene utilizzato anche dal linker, per sapere quali file vanno collegati per creare l'eseguibile.









ERRORE TIPICO

… e se io includessi il file .c invece del file header?

```
main.c
                      file1.c
                                              file2.c
                                                                      file3.c
#include "file1.c"
                      #include "file3.c"
                                                                      char f(char x)
                                              #include "file3.c"
#include "file2.c"
                      void p(int i) .
                                              void q(char i)
                                                                      { return x+1; }
                                              { printf("%c",f(i));
main()
                       { printf("%d",f(i));
{ p(1); q(2); }
```



ERRORE TIPICO

Il programma risultante dopo il pre-processing:

```
error C2084:

function 'char __cdecl f(char )'
already has a body
```

La funzione **f** risulta definita 2 volte

```
main.c
char f(char x)
{ return x+1; }
void p(int i)
{ printf("%d",f(i));
char f(char x)
{ return x+1; }
void q(char i)
{ printf("%c",f(i));
main()
{ p(1); q(2); }
```



ERRORE TIPICO 2

... e se io mettessi le definizioni delle funzioni nei file header?

```
main.c
                      file1.h
                                              file2.h
                                                                      file3.h
#include "file1.h"
                      #include "file3.h"
                                                                     char f(char x)
                                              #include "file3.h"
#include "file2.h"
                      void p(int i)
                                              void q(char i)
                                                                      { return x+1; }
                      { printf("%d",f(i));
                                              { printf("%c",f(i));
main()
{ p(1); q(2); }
```

ho esattamente lo stesso problema



versione corretta

file1.h file2.h file3.h void p(int i); void q(char); char f(char x); main.c file3.c file1.c file2.c #include "file1.h" char f(char x) #include<stdio.h> #include<stdio.h> { return x+1; } #include "file3.h" #include "file2.h" #include "file3.h" main() void p(int i) void q(char i) { printf("%d",f(i));} { printf("%c",f(i));} { p(1); q(2); }